



CONSORZIO dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI del CHIERESE

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10

Sede Amministrativa: Str. Valle Pasano, 4 – 10023 CHIERI (TO)

P. iva 07305160017

Tel. 011 / 942.71.36 – Fax 011 / 942.70.22

www.servizisocialichieri.it e-mail: segreteria@cssac.it

DECRETO N. 3 DEL 02/10/2018

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE.

IL PRESIDENTE

Preso atto che

- il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 32 del 24/09/2018, ha individuato nella D.ssa Rita Rossana Giacalone la figura idonea a ricoprire il ruolo di Direttore del Consorzio Cssac in sostituzione della D.ssa Raffaella Guercini, che è cessata anticipatamente dall'incarico in seguito a dimissioni per collocamento a riposo con decorrenza dal 01/10/2018;

- con decreto n. 2 del 28/09/2018 il sottoscritto presidente del Consorzio ha nominato la D.ssa Rita Rossana Giacalone Direttore del Cssac con incarico di durata triennale a decorrere dal 01/10/2018;

Richiamato l'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), dove si dispone che *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza [...]. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione"*;

Considerato che l'art. 26 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, per analogia con la deliberazione n. 15/2013 della Civit (ora Anac), nella quale si individua il sindaco quale organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) negli enti locali, pone in capo al presidente del Consorzio la competenza a tale nomina;

Osservato che il D.Lgs. 97/2016 ha riunito nella stessa figura gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza ed ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

Dato atto che con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 l'Anac ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione, poi aggiornato dalla stessa Autorità con deliberazione n. 1208 del 22/11/2017;

Evidenziato che in forza delle novità normative e del PNA 2016, il responsabile per la prevenzione della corruzione è chiamato a svolgere i seguenti compiti, ribaditi dall'Anac nell'aggiornamento 2017 (punto 4.1) al medesimo PNA:

- elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- propone le necessarie modifiche del PTPC, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti *“per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni”* (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
- al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)*, il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
- è preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)* (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);

- è il “*gestore*” delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17);

Dato atto inoltre che:

- il comma 9, lettera c) dell’articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di “*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*” che vigila sul funzionamento e sull’osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- secondo l’ANAC, l’atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si “*invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione*”;
- il PNA 2016 sottolinea che l’articolo 8 del DPR 62/2013 (“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”) impone un “*dovere di collaborazione*” dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Visto il proprio precedente decreto n. 1 del 06/11/2013 in cui la D.ssa Raffaella Guercini, in considerazione del suo ruolo di dirigente apicale, era stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione per una durata pari a quella di durata dell’incarico di Direttore, concluso in data 30/09/2018;

Rilevata pertanto la necessità, in concomitanza con l’avvicendamento appena avvenuto nel ruolo di Direttore consortile, di procedere alla nuova nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, che ai sensi del D.Lgs. 97/2016 riassume ora in sé anche i compiti di Responsabile della trasparenza;

Individuata ai sensi di legge nel nuovo Direttore consortile la figura idonea a rivestire il ruolo di RPCT;

DECRETA

di nominare il Direttore del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese, D.ssa Rita Rossana GIACALONE, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per l’esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa;

che la nomina avrà durata analoga a quella dell’incarico di Direttore consortile, assunto dalla D.ssa Rita Rossana GIACALONE in data 01/10/2018;

che l’incarico in oggetto sia svolto senza attribuzione di specifico compenso;

DISPONE

La comunicazione del presente decreto alla D.ssa Rita Rossana GIACALONE e ai Responsabili di Area e la sua pubblicazione nell’Albo pretorio informatico e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale dell’Ente.

Chieri, li 02/10/2018

Per accettazione

Chieri, li 02/10/2018

Il Direttore del Consorzio

D.ssa Rita Rossana GIACALONE

Rita Rossana Giacalone



Il Presidente del Consorzio
Giovanni GHIO

Giovanni Ghio